

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Economia e Finanza

Corso di Laurea in Economia e Commercio
Insegnamento di Ragioneria Applicata
A.A. 2020-2021

Prof.ssa A.L. Muserra

**Applicazione n.9 - Riduzione del capitale sociale per recesso
Riduzione del capitale sociale per morosità**

1. Riduzione del capitale sociale per recesso

a) Valore di liquidazione = Valore nominale

In data 12/04 gli azionisti della Rossi S.p.A. deliberano la riduzione del capitale sociale a seguito del recesso di un'azionista detentore di azioni corrispondenti ad un valore nominale pari a € 90.000,00 del capitale sociale (€ 900.000,00).

Dalla stima del capitale economico, emerge un valore di liquidazione pari a € 90.000,00. Si consideri, inoltre, che le riserve disponibili a tale data ammontano a € 28.000,00.

b) Valore di liquidazione > Valore nominale (assenza/insufficienza di Utili e riserve disponibili)

In data 12/04 gli azionisti della Bianchi S.p.A. deliberano la riduzione del capitale sociale a seguito del recesso di un'azionista detentore di azioni corrispondenti ad un valore nominale pari € 90.000,00 del capitale sociale (€ 900.000,00).

Dalla stima del capitale economico, emerge un valore di liquidazione pari a € 125.000,00. Si consideri, inoltre, che le riserve disponibili a tale data ammontano a € 28.000,00.

c) Valore di liquidazione < Valore nominale

In data 12/04, gli azionisti della Verdi S.p.A. deliberano la riduzione del capitale sociale a seguito del recesso di un'azionista detentore di azioni corrispondenti ad un valore nominale pari € 90.000,00 del capitale sociale (€ 900.000,00).

Dalla stima del capitale economico, emerge un valore di liquidazione pari a € 70.000,00.

2. Riduzione del capitale sociale per morosità

L'azionista Alfa ha sottoscritto n. 1.000 azioni della Viola S.p.A. del valore nominale di € 200,00 cadauna e ha versato i 2,5 decimi di legge.

Gli amministratori della società procedono al richiamo dei decimi non versati e alla messa in mora.

Si considerino, inoltre, i seguenti 3 casi:

- 1) versamento dell'azionista moroso, maggiorato di interessi di € 5.000,00 e di un rimborso spese di € 1.500,00.
- 2) l'azionista moroso non versa il dovuto. La società provvede alla vendita e riesce a recuperare € 200.000,00, di cui € 35.000,00 a titolo di risarcimento danni.
- 3) l'azionista moroso non versa il dovuto. La società provvede alla vendita e non riesce a trovare alcun compratore. Andata infruttuosa la vendita, il Sig. Alfa viene dichiarato decaduto da azionista. Si addebitano all'azionista decaduto euro 40.000,00 a titolo di risarcimento danni.